

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE



CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
C.F. 95081700122 C.M. VAMM326005

A597030 - Area Organizzativa Omogenea
Prot. 0002480/U del 19/11/2024 16:01



C.P.I.A. 2 VARESE "Tullio De Mauro" Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Brunico, 29 - 21100 Varese - Tel. 0332 335493 - Fax 0332 330373 -

C.M. VAMM326005 - C.F. 95081700122

vamm326005@istruzione.it; vamm326005@pec.istruzione.it; www.cpiavarese.edu.it;

Avviso Interno per la Presentazione di Progetti Formativi

DECRETO MINISTERIALE DEL 12 APRILE 2023, n. 66

Oggetto: Invito alla presentazione di progetti formativi per la transizione digitale e l'innovazione didattica.

In conformità con il Decreto Ministeriale del 12 aprile 2023, n. 66, e le linee guida ministeriali del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1, Investimento 2.1, il CPIA Varese 2 "Tullio De Mauro" invita il personale docente interno a presentare proposte progettuali finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e all'innovazione metodologica.

Dettagli del Progetto:

- **Durata complessiva:** 30 ore
- **Obiettivi:** Potenziamento delle competenze digitali, innovazione metodologica e sicurezza informatica
- **Moduli proposti:**
 1. **Utilizzo di Google Drive, Meet e Classroom**
 2. **Uso di Adobe Express per la didattica**
 3. **Cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete**
 4. **Pro e contro dell'intelligenza artificiale**

Linee Guida Ministeriali: Il progetto deve rispettare i requisiti della formazione digitale delineati dal D.M. 66/2023, che prevede un sistema formativo conforme ai quadri DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione deve rivolgersi a un numero sufficiente di partecipanti per il raggiungimento dei target di investimento e deve comprendere attività che promuovano l'apprendimento pratico e il lavoro collaborativo, come descritto nelle linee guida per la gestione delle attività formative e la rendicontazione.

Modalità di Svolgimento: Il corso sarà erogato in modalità mista (online e in presenza), nel rispetto del principio DNSH e delle indicazioni di trasparenza e tracciabilità finanziaria. L'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la documentazione e l'attestazione delle attività svolte è obbligatorio.

Requisiti per la Presentazione delle Proposte: Le proposte progettuali devono essere redatte con attenzione ai seguenti elementi:

1. **Struttura dettagliata del progetto:** Deve includere una descrizione chiara e completa di ciascun modulo previsto, specificando gli obiettivi formativi, le competenze che si intendono

sviluppare e i contenuti didattici. È importante illustrare anche le metodologie didattiche che saranno utilizzate e i risultati attesi al termine del corso.

2. **Calendario indicativo:** Le proposte devono prevedere un calendario delle attività formative che indichi la sequenza e la tempistica degli incontri. Si raccomanda di pianificare in modo realistico e tenere conto della disponibilità dei partecipanti.
3. **Descrizione delle metodologie didattiche innovative:** Si incoraggia l'utilizzo di metodologie didattiche all'avanguardia, come l'apprendimento esperienziale, il problem-based learning (PBL), il tinkering e la gamification. Queste tecniche devono essere integrate con l'uso pratico delle tecnologie digitali per potenziare l'apprendimento e stimolare l'interesse dei partecipanti.
4. **Conformità al quadro DigComp 2.2 e DigCompEdu:** Le proposte devono rispettare i parametri stabiliti dai quadri europei per le competenze digitali. È fondamentale dimostrare come i moduli formativi contribuiranno allo sviluppo delle competenze digitali previste per il personale scolastico.
5. **Partenariati e collaborazioni:** Se previste, le proposte devono includere dettagli relativi a eventuali collaborazioni con enti di formazione, università o centri di ricerca. Specificare il ruolo e il contributo di ciascun partner al progetto.
6. **Modalità di valutazione e monitoraggio:** Devono essere incluse le modalità con cui verranno monitorati i progressi dei partecipanti e valutata l'efficacia delle attività formative. La proposta deve descrivere gli strumenti di valutazione, quali test, questionari di feedback, e l'eventuale rilascio di attestati di partecipazione.

Tipologia attività Descrizione Percorsi di formazione sulla transizione digitale

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Laboratori di formazione sul campo

I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di

programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, a seconda dell'analisi dei fabbisogni dello specifico contesto scolastico, il progetto formativo può ricomprendere più ambiti tematici, quali: 6 - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Lo svolgimento delle attività formative deve essere documentato dalla scuola, soggetto attuatore, direttamente tramite l'apposita piattaforma "Scuola futura", integrata alla piattaforma di rendicontazione "Futura PNRR", con rilascio di apposita attestazione al termine della frequenza.

Termine di Presentazione: Le proposte progettuali dovranno essere inviate entro le ore 12:00 del 23 novembre 2024 alla PEO yamm326005@istruzione.it o PEC yamm326005@istruzione.it



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Boriello Valeria